

Allegato al P.T.O.F.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
TRA SCUOLA E FAMIGLIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Poiché è ferma convinzione dei docenti che l'acquisizione delle finalità educative e didattiche possa avvenire solamente con il concorso responsabile delle famiglie nel pieno rispetto dei differenti ruoli e delle specifiche competenze, è fondamentale realizzare un fattivo rapporto di collaborazione volto alla condivisione delle mete educative.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- creare un ambiente educativo rassicurante;
- garantire al bambino e alla famiglia un'offerta formativa di qualità improntata ai criteri di professionalità, efficacia ed efficienza;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- garantire il diritto allo sviluppo delle competenze del singolo bambino e guiderlo nel suo percorso di apprendimento;
- garantire il diritto alla privacy;
- garantire la sicurezza dell'ambiente;
- informare regolarmente le famiglie sugli aspetti inerenti il comportamento, l'apprendimento e la vita scolastica;
- educare alla "cittadinanza attiva", all'accettazione dell'altro e alla solidarietà.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A:

- essere attento agli altri (compagni, insegnanti e personale scolastico) e rispettarli;
- mantenere la correttezza del comportamento e del linguaggio;
- conoscere ed osservare le regole della vita comunitaria;
- aspettare il proprio turno;
- portare a termine il proprio lavoro;
- essere autonomo nelle abilità di base.

I GENITORI SI IMPEGNANO A :

- aiutare i propri figli a vivere la scuola come un momento formativo fondamentale, rendendoli consapevoli dei propri doveri e diritti;
- partecipare attivamente agli incontri organizzati dalla scuola (colloqui individuali, assemblee ...);
- trasmettere agli insegnanti le informazioni importanti sul bambino;
- portare il bambino a scuola con regolarità rispettando gli orari;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà nei confronti dell'altro;
- educare il bambino ad assumere un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni, del personale e dell'ambiente;
- condividere con i docenti le linee educative per un'efficace azione comune;
- sostenere il proprio figlio nel percorso scolastico.

I genitori, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e socializzazione in ambiente scolastico, sottoscrivono il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Il presente documento viene letto, approvato e firmato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' TRA SCUOLA E FAMIGLIA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per Patto Educativo di corresponsabilità si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico.

Il patto dovrebbe favorire il senso di responsabilità da parte di tutti gli adulti che educano, ma anche da parte dei bambini.

**IL BAMBINO È AL CENTRO DEL SISTEMA SCOLASTICO, È SOGGETTO ATTIVO DELLA PROPRIA
CRESCITA, È CORRESPONSABILE DEL VIVERE SOCIALE, PERTANTO,**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- ❖ far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
- ❖ progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- ❖ realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- ❖ valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- ❖ cercare, di concerto con la famiglia, le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze degli alunni e del territorio;
- ❖ vigilare affinché gli alunni vivano il tempo scuola in ambienti sani e sicuri;
- ❖ favorire azioni educative per la prevenzione e il contrasto di comportamenti disfunzionali fra pari.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- ❖ garantire competenza e professionalità;
- ❖ conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione;
- ❖ creare un ambiente sereno che permetta all'alunno di usufruire in modo significativo delle opportunità educative;
- ❖ relazionarsi con gli scolari dimostrando disponibilità ed attenzione ai loro bisogni;
- ❖ coinvolgere gli alunni, in relazione alle diverse età, motivando decisioni che li riguardano;
- ❖ favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- ❖ dichiarare e documentare la propria proposta formativa ai genitori;
- ❖ verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa/didattica;
- ❖ contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, apprendimenti e comportamento.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A :

- ❖ rispettare tutti gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della loro educazione;
- ❖ rispettare i compagni e gli alunni delle altre classi;
- ❖ rispettare le regole fissate;
- ❖ entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità;
- ❖ rispettare le opinioni altrui anche se non condivise;
- ❖ ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- ❖ usare correttamente le attrezzature e gli spazi proprietà comune di tutti;
- ❖ svolgere i compiti assegnati a casa;
- ❖ portare il materiale necessario.

AI GENITORI SI IMPEGNANO A :

- ❖ riconoscere il valore educativo della Scuola;
- ❖ conoscere e rispettare le regole della Scuola;
- ❖ conoscere la proposta della Scuola, partecipando attivamente alle assemblee ed ai momenti formativi;
- ❖ controllare e firmare le comunicazioni;
- ❖ assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario scolastico;
- ❖ conoscere l'esperienza scolastica del figlio visionando i quaderni e gli altri elaborati, partecipando ai colloqui individuali, anche chiedendo chiarimenti ed offrendo informazioni;
- ❖ aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di fiducia e di rispetto verso gli insegnanti;
- ❖ favorire nel bambino atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica;

- ❖ sostenere gli interventi educativi della Scuola e concordare alcune strategie per richiamare il bambino al rispetto delle regole della convivenza democratica;
- ❖ aiutare il bambino a vivere il momento dell'esecuzione dei compiti come impegno personale, responsabilizzandolo gradualmente per favorire in lui l'autonomia;
- ❖ verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti.

Allegato al P.T.O.F.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BERBENNO**

Il graduale passaggio da un modello educativo autoritario ad un modello basato maggiormente sulla negoziazione e sulla contrattualità porta con sé l'esigenza di definire e consolidare un'alleanza educativa tra scuola e famiglia che renda il più efficace possibile il processo formativo degli studenti.

Il patto dovrebbe favorire la realizzazione di unità di intenti e di azione tra le famiglie e la scuola, con forte assunzione di responsabilità da parte di tutti gli adulti che educano, ma anche da parte dei ragazzi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- D.M. n. 16 del 5/02/2007 “Linee generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di sorveglianza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- C.M. n. 3602 del 31/07/2008 “D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- Aggiornamento delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, MIUR ottobre 2017.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si ritiene opportuno stipulare con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Operare nella direzione di un servizio didattico di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorevole alla crescita integrale dello studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi d'apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie;
- garantire la continuità e la gradualità nella definizione delle tappe del processo formativo, dalla Scuola per l'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado;
- favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni,
- favorire azioni educative per la prevenzione e il contrasto di comportamenti disfunzionali fra pari (bullismo e cyberbullismo).

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il compimento del proprio percorso formativo;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri (compagni e personale scolastico) e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- rispettare la scuola intesa come insieme di ambienti e attrezzature;
- considerare l'errore come occasione di confronto e di crescita;
- applicarsi regolarmente nei compiti a casa e nello studio;
- rispettare il regolamento e le indicazioni degli insegnanti nell'utilizzo delle TIC.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, e assumendo un atteggiamento di collaborazione con docenti e Dirigente scolastico;
- rispettare l'istituzione scolastica favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente alle occasioni di incontro e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- non delegare preferenzialmente alla scuola la funzione educativa;
- educare al rispetto dell'altro e delle diversità etniche, religiose, culturali;
- incoraggiare i figli nell'assunzione dei propri impegni scolastici;
- favorire lo sviluppo di forme di autonomia organizzativa nell'attività di apprendimento e nella gestione del materiale scolastico;
- condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- sostenere le azioni promosse dalla Scuola per l'utilizzo consapevole delle TIC.